

BIGSUR

[35]

Lawrence Ferlinghetti
Scoppi urla risate

titolo originale: *Blasts Cries Laughter*
traduzione di Damiano Abeni

© Lawrence Ferlinghetti, 2014. Published by arrangement
with The Italian Literary Agency and City Lights Books

© SUR, 2019

Tutti i diritti riservati

Edizioni SUR

via della Polveriera, 14 • 00184 Roma

tel. 06.83548987

info@edizionisur.it • www.edizionisur.it

I edizione: febbraio 2019

ISBN 978-88-6998-154-8

Progetto grafico: Falcinelli & Co.

Composizione tipografica

per gli interni: Adobe Caslon Pro (Carol Twombly, 1990)

Lawrence Ferlinghetti

Scoppi urla risate

traduzione di Damiano Abeni

con una nota dell'editore

THE LAST LORD'S PRAYER

Our father whose art's in heaven
Hollow be thy name
Unless things change
Thy kingdom come and gone
Thy will will be undone
On earth as it isn't heaven
Give us this day our daily bread
At least three times a day
And lead us not into temptation
too often on weekdays
But deliver us from evil
Whose presence remains unexplained
In thy kingdom of power and glory
Ah, Man!

L'ULTIMO PADRE NOSTRO

Padre nostro che fai arte in cielo
Sia scarnificato il tuo nome
A meno che non cambino le cose
Il tuo regno è venuto e sparito
Sia sfatta la tua volontà
Così in terra come non è in cielo
Dacci oggi il nostro pane quotidiano
Almeno tre volte al giorno
E non ci indurre in tentazione
troppo spesso nei giorni feriali
Ma liberaci dal male
La cui presenza rimane inspiegata
Nel tuo regno di gloria e potenza
E così zia!

CUT DOWN!

Cut down Cut down Cut down
Cut down your grass roots and too-wild weeds
Cut down cut down those wild sprouts
your too-wild buds your too-wild shoots
Cut down your upstart vines and voices
your hardy volunteers and pioneers
Cut down cut down your alien corn
Cut down your crazy introverts
tongue-tied lovers of the subjective
Pull down your vanity, man, pull down
the wild ones the wild spirits the crazy bastards
far-out weirdos and spaced-out rappers
stoned-out visionaries and peacenik pinkies
Have-nots and Occupiers in tent cities
desert rats and monkey wrenchers
Easy Riders Midnight Cowboys
and dreamers in narco nirvanas
soapbox agitators and curbstone philosophers
Cut down cut down all your alienated loners
spaced-out freaks and too free thinkers
wide-eyed poets with too wild minds
self-exiled in their own land
O smelting-pot America!

TAGLIA!

Taglia Taglia Taglia
Taglia le tue radici e le erbe troppo selvatiche
Taglia taglia quei germogli selvatici
i tuoi boccioli troppo selvatici i tuoi virgulti troppo selvatici
Taglia voci e viticci ambiziosi
i tuoi rudi volontari e pionieri
Taglia taglia il tuo mais straniero
Taglia i tuoi pazzi introversi
reticenti amanti del soggettivo
Abbatti la tua vanità, uomo, abbatti
i selvatici gli spiriti liberi e i pazzi bastardi
strambi scoppiati e rapper inebetiti
visionari strafatti e mammolette pacifiste
Diseredati e Occupanti nelle tendopoli
topi del deserto e sabotatori
Easy Riders e Cowboy di Mezzanotte
e sognatori in narco-nirvana
agitatori da quattro soldi e filosofi da marciapiede
Taglia taglia tutti i tuoi solitari alienati
freak inebetiti e pensatori troppo liberi
poeti dagli occhi aperti con menti troppo selvatiche
in autoesilio nella loro stessa terra
O America, crogiuolo di pazzi!

BLIND POET

Performed with a blindfold and a cane

I am a blind poet
I am your blind poet and painter
full of fantastic phrases and images
I am painting the landscape of my bent soul
and the soul of mankind
as I see it
I am giving it a voice
I am singing folk songs
about the downtrodden masses
and the rich on their fat asses
I am the painter who feels
with his fingers
I am the blind seeing-eye poet
I see what you can't see
I eat well and drink well
and dream of great epics
I am your postmodern pastmodern
multimedia artist
I am the most avant of the avant
I'm site-specific and totally conceptual
Even the greatest critics have been baffled
by my profundity
I once knew Andy Warhol
And I've slept with you know whom
And I'm a fast-speaking man
your deconstructed language poet
your far-out poet

POETA CIECO

Da eseguire bendati e con un bastone

Io sono un poeta cieco
Io sono il vostro poeta e pittore cieco
pieno di espressioni e immagini fantastiche
Sto dipingendo il paesaggio della mia anima sottomessa
e dell'anima del genere umano
per come la vedo io
Le sto dando voce
Sto cantando canzoni popolari
sulle oppresse masse
e sui ricchi dalle chiappe grasse
Io sono il pittore che sente
con le dita
Io sono il poeta visionario cieco
Io vedo quello che voi non vedete
Io mangio bene e bevo bene
e sogno i grandi poemi epici
Io sono il vostro artista multimediale
postmoderno oltremoderno
Io sono il più avan- dell'avanguardia
Io sono *site-specific* e assolutamente concettuale
Perfino i massimi critici sono rimasti sconcertati
dalla mia profondità
Una volta ho incontrato Andy Warhol
E sono andato a letto con voi sapete chi
E sono un uomo che parla veloce
il vostro poeta dalla lingua decostruita
il vostro poeta stratosferico